

VERBALE DELL'ASSEMBLEA
della

"SOCIETA' INTERNAZIONALE PER LA COMUNICAZIONE
AUMENTATIVA E ALTERNATIVA
ISAAC - ITALY - O.N.L.U.S"

-----*-----

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno ventiquattro
del mese di marzo

24 marzo 2015

in Roma, nel mio studio.

alle ore quindici e trenta

Innanzi a me Dott. GRASSI Alfio, Notaio in Roma
con studio in Via Giovanni Nicotera n. 24, iscritto nel
Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri
e Civitavecchia

E' COMPARSA LA SIGNORA

- CERANTOLA Cristina, nata a Hamilton - Ontario (Cana-
da) il 9 dicembre 1966, codice fiscale CRN CST 66T49
Z401N, domiciliata per la carica in Fonte (TV), ove ap-
presso, quale Presidente del Consiglio Direttivo della
Associazione:

- "SOCIETA' INTERNAZIONALE PER LA COMUNICAZIONE AUMEN-
TATIVA E ALTERNATIVA ISAAC - ITALY - O.N.L.U.S" con se-
de in Fonte (TV), Via Monte Archeson n. 9, Codice Fi-
scale n.95082220104.

Comparsa della cui identita' personale io Notaio sono
certo.

La medesima nella suespressa qualita' mi richiede di
assistere, elevandone verbale, all'Assemblea della As-
sociazione indetta in seconda convocazione per questo
giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sul se-
guente

ORDINE DEL GIORNO

- Trasferimento della sede sociale;
- Adozione nuovo testo di statuto sociale;
- Varie ed eventuali.

Ai sensi dello Statuto assume la presidenza dell'Assem-
blea la costituita Signora CERANTOLA Cristina nella
suespressa qualita', la quale dopo aver constatato:

- che sono presenti in proprio o per deleghe in atti
dell'associazione n.42 (quarantadue) soci su n.69 (ses-
santanove) costituenti l'intera compagine associativa;
- che del Consiglio Direttivo, oltre ad essa costituita
quale Presidente, sono presenti i Signori:

- LA ROSA Stefania
- PORCELLA Barbara
- MANGERUCA Maria
- BIANCO Francesco

il tutto come da foglio delle presenze che al presente verbale si allega sotto la lettera "A", omessane la lettura per volonta' della Comparsente;

- che l'Assemblea in prima convocazione e' andata deserta;

previo accertamento dell'identita' e della legittimazione dei presenti

dichiara

la presente Assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed atta a deliberare sulle materie di cui al sopraindicato ordine del giorno che i presenti confermano, essendone edotti.

Prende la parola il Presidente il quale sui punti all'ordine del giorno espone all'assemblea le ragioni che rendono opportuno:

- trasferire la sede sociale da Genova, Via Pastrengon.8/2a a Roma Via della Nocetta n. 109;

- modificare l'attuale testo dello statuto sociale in aderenza alle attuali esigenze dell'Associazione ed alla normativa vigente e da' lettura articolo per articolo delle proposte di modifica da apportare.

Dopo breve discussione l'Assemblea per alzata di mano su richiesta di chi approva, di chi è contrario e di chi si astiene, all'unanimita'

delibera

- di trasferire la sede sociale da Genova, Via Pastrengon.8/2a a Roma Via della Nocetta n. 109 con la conseguente modifica del primo comma dell'articolo 1 dello statuto come segue:

"1. COSTITUZIONE E SEDE

E' costituita l'Associazione denominata "Società Internazionale per la Comunicazione Aumentativa e Alternativa ISAAC - Italy - O.N.L.U.S" con sede in Roma Via della Nocetta n. 109. "

- di approvare il nuovo testo dello Statuto Sociale aggiornato così come proposto dal Presidente che al presente verbale si allega sotto la lettera "B", previa lettura.

L'Assemblea conferisce al Presidente del Consiglio Direttivo i poteri necessari per apportare al presente verbale ed allo statuto allegato, le eventuali modifiche, soppressioni od aggiunte che fossero richieste in sede di pubblicita' del presente verbale.

Null'altro essendovi a deliberare e poiche' nessuno chiede la parola, l'Assemblea viene sciolta essendo le ore sedici e quindici

Richiesto io Notaio ho redatto il presente Verbale, scritto a macchina da persona di mia fiducia, in parte di mia mano e da me letto in Assemblea alla parte Comparsente, la quale da me interpellata lo dichiara

ALLEGATO "B"
AL ROGITO N. 33770

STATUTO
della
"SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LA COMUNICAZIONE
AUMENTATIVA E ALTERNATIVA
ISAAC - ITALY - O.N.L.U.S"

-----*-----

1. COSTITUZIONE E SEDE

E' costituita l'Associazione denominata "Società Internazionale per la Comunicazione Aumentativa e Alternativa ISAAC - Italy - O.N.L.U.S" con sede in Roma Via della Nocetta n. 109.

Questo è il Chapter Italiano della Società Internazionale per la Comunicazione Aumentativa e Alternativa (ISAAC).

Benchè ISAAC - Italy sia una parte della organizzazione internazionale, ISAAC - Italy è una organizzazione indipendente per le persone di lingua italiana.

2. DURATA DELLA ASSOCIAZIONE

La durata della Associazione è illimitata.

3. STATUTO E REGOLAMENTO

L'Associazione è retta dal presente statuto e dalle norme generali dell'ordinamento giuridico italiano.

L'Assemblea dei soci può emanare un regolamento interno, il quale disciplinerà, in armonia con il presente statuto, gli aspetti ulteriori relativi all'organizzazione ed alle attività della Associazione.

4. CARATTERE DELLA ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha carattere volontario, non ha scopi di lucro e persegue in via esclusiva finalità di solidarietà sociale.

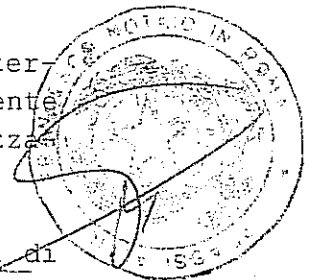
I soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi, nonché all'accettazione delle norme del presente statuto.

L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altre Associazioni aventi scopi analoghi, nonché partecipare ad enti con scopi sociali ed umanitari.

5. SCOPI DELLA ASSOCIAZIONE

ISAAC - Italy è una organizzazione dedicata a migliorare la comunicazione e quindi la qualità della vita delle persone con complessi bisogni comunicativi.

Si definiscono "complessi bisogni comunicativi" i problemi comunicativi associati ad una vasta gamma di cause fisiche, sensoriali e ambientali che restringono/limitano l'abilità a partecipare indipendentemente alla società. Le persone con complessi bisogni comunicativi



e i loro partners comunicativi possono beneficiare della Comunicazione Aumentativa o Alternativa (CAA) sia temporaneamente che permanentemente.

Gli scopi di ISAAC - Italy sono:

- a) Riconoscere il diritto di ogni persona alla comunicazione.
- b) Provvedere tramite la Comunicazione Aumentativa e Alternativa, educazione e supporto alle persone con complessi bisogni comunicativi.
- c) Fornire assistenza a tutte le persone coinvolte nel campo della CAA e dei complessi bisogni comunicativi, cioè:
 - i) persone che utilizzano la Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA); persone con bisogni complessi di comunicazione
 - ii) membri della famiglia, caregivers, amici delle persone che utilizzano la CAA; persone con complessi bisogni comunicativi;
 - iii) operatori sanitari che lavorano nell'area della CAA o dei complessi bisogni comunicativi;
 - iv) insegnanti di scuole d'ogni ordine e grado;
 - v) studenti che approfondiscono la CAA/ i complessi bisogni comunicativi;
 - vi) produttori, distributori, professionisti della riabilitazione, tecnici impegnati nei settori specifici delle attrezzature per la CAA;
 - vii) ricercatori;
 - viii) ogni altra persona, organizzazione, gruppo interessato.

Per adempiere questi scopi ISAAC - Italy deve:

- riconoscere che le persone con complessi bisogni comunicativi sono spesso esperti in questa area. Esse quindi debbono essere coinvolte in ogni consultazione relativa ai loro bisogni.

Tutte le decisioni sulla CAA devono essere fatte in maniera collaborativa ogni volta sia possibile.

- a riconoscimento di (a) attraverso queste norme assicurare che le persone con complessi bisogni comunicativi siano rappresentate nel Consiglio Direttivo Nazionale.

- lavorare per provvedere supporto finanziario, attraverso borse e donazioni, alle persone con complessi bisogni comunicativi allo scopo di favorire la loro partecipazione alle Conferenze internazionali dell'ISAAC e ad ogni evento organizzato da ISAAC - Italy

- organizzare attività ed iniziative di aggiornamento interno e formazione per i soci

- organizzare e sostenere iniziative di ricerca e studio relative alla CAA.

- sostenere la formazione degli operatori sanitari,

educatori e di altre persone che forniscono servizi e di coloro che gestiscono le politiche nell'area della CAA.

- informare la comunità sociale circa le istanze relative alla CAA/ai complessi bisogni comunicativi sostenendo attività ed iniziative pubbliche o editoriali, di divulgazione della CAA.
- stabilire linee guida per la formazione dei formatori: persone con complessi bisogni comunicativi, loro famiglie, persone che lavorano o hanno interessi nel campo della CAA
- sollecitare tutti i livelli della pubblica amministrazione per riconoscere il diritto di accesso alla CAA, ai supporti tecnologici necessari e ai relativi finanziamenti per le persone con complessi bisogni comunicativi.
- svolgere funzione di raccordo, raccolta e divulgazione di informazioni relativamente ai dati del Service Delivery in Italia.
- assistere e supportare gli sforzi dell'ISAAC per lo scambio internazionale delle informazioni e delle idee
- riconoscere che fattori culturali e contestuali influenzano la comunicazione ed assicurare che le attività dell'ISAAC - Italy rispettino tali diversità.
- ISAAC - Italy non potrà svolgere attività diverse da quelle menzionate nell'art. 10 comma 1 D.L. 460/1997, salvo quelle ad esse direttamente connesse.

6. REQUISITI DEI SOCI

Possono essere soci della Associazione tutte le persone fisiche, giuridiche o enti (a mezzo dei rappresentanti legali) che condividono le finalità dell'organizzazione e s'impegnano a realizzarle, escludendosi la temporaneità della partecipazione.

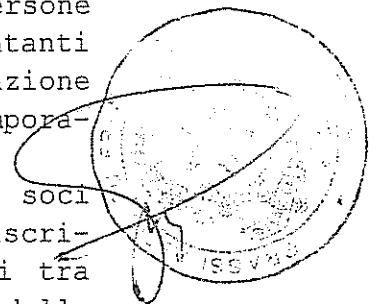
I soci possono distinguersi in: soci ordinari, e soci onorari. Sono Soci ordinari tutti coloro che si iscrivono all'associazione. I soci onorari sono scelti tra le personalità che si sono distinte nel campo della diffusione della CAA. Possono essere anche soci onorari personalità della cultura, dello spettacolo e dello sport disposte a concedere l'uso della propria immagine per il raggiungimento degli scopi dell'associazione. A questa categoria di soci appartengono anche benefattori disposti ad investire risorse per l'associazione. I soci onorari possono essere proposti dall'assemblea e sono nominati dal consiglio direttivo.

Tutte le categorie devono rinnovare annualmente l'intenzionalità di essere o rimanere socio.

7. AMMISSIONE DEI SOCI

Il numero dei soci è illimitato.

L'ammissione viene deliberata, previa presentazione di



domanda scritta da parte del richiedente, dal Consiglio Direttivo.

8. DOVERI DEI SOCI

L'appartenenza alla Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie. Il comportamento verso gli altri soci e all'esterno della Associazione deve essere improntato all'assoluta correttezza e buona fede.

I soci devono versare quote associative annuali determinate dal Consiglio Direttivo.

9. DIRITTI DEI SOCI

I soci hanno i seguenti diritti:

- eleggere gli organi amministrativi e di controllo della Associazione;
- approvare annualmente il rendiconto;

10. PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di socio può venir meno per i seguenti motivi:

- a. per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno;
- b. per decadenza e cioè la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c. per delibera di esclusione del Consiglio Direttivo per accertati motivi di incompatibilità; per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto o per altri motivi che comportino indegnità;
- d. per tardivo pagamento della quota associativa per oltre tre mesi dal 1° Gennaio.

11. ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

Organi della Associazione sono:

- l'Assemblea
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Segretario
- Il Vice Presidente

12. COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci della Associazione. L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Associazione.

13. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente o per decisione del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno due/terzi dei soci.

L'Assemblea viene convocata con invito scritto o per posta elettronica, contenente l'ordine del giorno, inviato a tutti i soci con preavviso di almeno trenta giorni.

L'Assemblea può essere convocata in via straordinaria

per deliberare modifiche statutarie, lo scioglimento dell'associazione o per motivazioni associative gravi. Essa deve essere convocata per iscritto, cartaceo o e-mail con preavviso e ordine del giorno di almeno 10 giorni.

Nell'assemblea straordinaria possono essere discussi solo gli argomenti all'Ordine del giorno e che hanno portato alla convocazione urgente.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno per la approvazione del bilancio, ed entro trenta giorni dalla scadenza del mandato degli organi della Associazione, al fine di eleggere i nuovi organi.

14. VALIDITÀ DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno dei soci, in proprio o a mezzo delega da conferirsi esclusivamente ad altri soci. Ogni socio non può avere più di due deleghe.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti in proprio o per delega nei limiti indicati al primo comma.

15. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Possono intervenire in assemblea tutti gli associati che risultano iscritti nel libro dei soci ed in regola con il pagamento della quota associativa.

L'assemblea può svolgersi anche in video conferenza a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e la parità di trattamento di tutti i soci, che sia consentito agli intervenuti di interloquire in tempo reale anche tra luoghi video collegati e di scambiare documenti.

Ci deve essere la possibilità per il Presidente di accertare l'identità e la legittimazione dei soci partecipanti e il risultato della votazione.

L'assemblea si intende convocata nel luogo in cui si trova il Presidente o membro del consiglio direttivo delegato.

16. VOTAZIONI

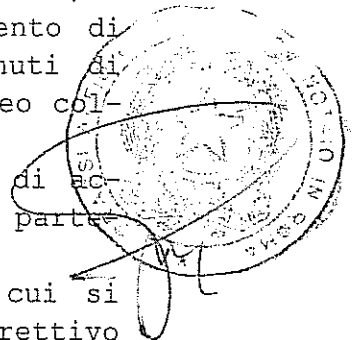
L'assemblea delibera con la maggioranza minima della metà più uno dei voti espressi.

Le delibere di modifica dello statuto sono valide se ottengono la maggioranza minima dei due terzi più uno dei voti espressi.

In videoconferenza la votazione dovrà essere espressa in modo palese o attraverso voto telematico.

17. VERBALIZZAZIONE

Le deliberazioni assembleari sono riassunte in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente.



Il verbale può essere consultato da tutti i soci che hanno diritto di trarne copia.

Tutti i soci hanno diritto di consultare il verbale dell'assemblea su richiesta.

Si prevede la possibilità di registrare gli incontri, con il consenso dei presenti, allo scopo di facilitare la stesura del verbale che verranno poi eliminate.

18. CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a sette membri compresi il Presidente, eletti dall'Assemblea dei soci tra i propri componenti, soci da almeno un anno.

Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza di almeno la maggioranza dei consiglieri.

In caso di giustificata impossibilità ad essere presente il consigliere può chiedere al Presidente tramite e-mail di poter assistere alla riunione in via telematica; il suo voto dovrà essere recapitato in tempo reale anche in forma scritta via mail e verrà riportato nel verbale.

Il Consiglio è convocato con avviso scritto o tramite posta elettronica, contenente l'ordine del giorno, da recapitarsi a tutti i consiglieri, a cura del Presidente, almeno dieci giorni, ed in caso di urgenza tre giorni, prima della data di convocazione.

Il Consiglio può decidere di riunirsi o consultarsi anche per via e-mail, telefonica o in video conferenza; in tal caso le decisioni prese devono sempre essere accompagnate anche da un'interpellanza, consenso e decisione formale in forma scritta, cartacea o via e-mail.

Le cariche associative sono condotte a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese.

19. DURATA E FUNZIONI

Il Consiglio Direttivo dura in carica per il periodo fissato dall'assemblea e comunque per non più di quattro anni.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a. deliberare sulle questioni riguardanti l'attività della Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- b. predisporre il rendiconto annuale da sottoporre all'Assemblea secondo le proposte della presidenza;
- c. deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario e l'accettazione e l'impiego delle somme ricevute a titolo di donazione e liberalità da parte di terzi;
- d. dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- e. deliberare la accettazione delle domande per la am-

missione di nuovi soci.

Le deliberazioni del Consiglio sono assunte a maggioranza dei presenti.

20. PRESIDENTE

Il Presidente dirige la Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano la Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente è anche Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

21. ELEZIONE DEL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri.

Il Presidente non può essere eletto per più di due mandati consecutivi a meno che non venga richiesta dai due terzi dell'assemblea la sua riconferma per ulteriori mandati.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, tale giudicato dal Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso provvede ad eleggere un Presidente sino alla successiva Assemblea.

22. IL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente viene nominato dal Consiglio Direttivo ed ha il compito di sostituire temporaneamente il Presidente in caso forze maggiori impediscano l'espletamento delle sue funzioni. Ha l'obbligo di consultarsi con il presidente prima di prendere decisioni per conto del Presidente e di riferire e rendicontare eventuali attività svolte al Consiglio Direttivo.

Qualora invece l'impedimento sia permanente e/o il Presidente rassegnasse le dimissioni il vice Presidente assumerà la carica fino alla successiva riunione del Consiglio Direttivo in cui si procederà ad eleggere il nuovo Presidente.

23. SEGRETARIO

Il Segretario della Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo per non più di quattro anni fra i suoi componenti o anche fra persone non componenti il consiglio ma soci della Associazione.

Il Segretario cura il disbrigo degli affari ordinari; provvede alla firma della corrispondenza corrente e svolge ogni altro compito a lui demandato dalla presidenza.

Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto se non è membro del Consiglio, e alle

riunioni dell'Assemblea.

24. DIMISSIONE DI UN CONSIGLIERE DEL COMITATO DIRETTIVO

Qualora un consigliere rassegni le dimissioni, il Consiglio Direttivo procederà ad interpellare il primo candidato tra i non eletti alle votazioni del Consiglio Direttivo in carica ed in caso di rifiuto procederà ad interpellare i candidati successivi tra i non eletti.

25. ENTRATE DELLA ASSOCIAZIONE

Le entrate della Associazione sono costituite:

- a. dalle quote associative annue ordinarie, da stabilirsi annualmente dal Consiglio Direttivo;
- b. da liberalità straordinarie deliberate dal Consiglio Direttivo in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- c. da versamenti volontari degli associati;
- d. da contributi ricevuti a titolo di sostegno da altri enti, pubblici e privati e fondazioni;
- e. da liberalità di terzi quali donazioni o lasciti di terzi o di associati.

26. ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale decorre del 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

27. RENDICONTO CONSUNTIVO

Al termine dell'esercizio il Consiglio Direttivo provvede alla redazione del rendiconto e lo sottopone alla approvazione dell'Assemblea dei soci entro il 30 Aprile dell'anno successivo a quello cui il bilancio si riferisce.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, Statuto, regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

E' obbligo di impiegare utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

28. SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento della Associazione è deliberato dalla Assemblea dei soci che deve nominare uno o più liquidatori, preferibilmente fra i soci, stabilendone i poteri.

29. DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

All'atto dello scioglimento è fatto obbligo alla Associazione di devolvere il patrimonio residuo ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, a sensi di legge.

30. RINVIO

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

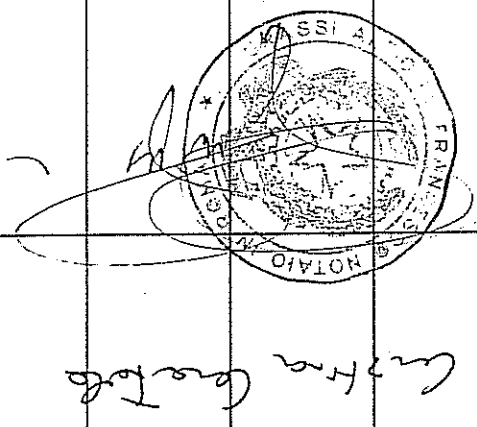
F.to Cristina Cerantola

F.to ALFIO GRASSI Notaio

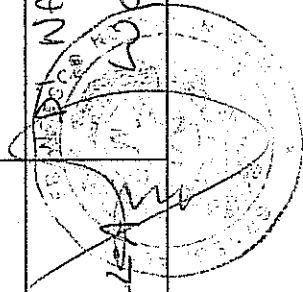
Assemblea Straordinaria del Chapter ISAAC – ITALY – Roma, 23 marzo 2015

Nome e Cognome	FIRMA	DELEGA 1	DELEGA 2
1. CRISTINA CERANTOLA	<i>Cristina Cerantola</i>	RIO FRANCESCO	clirici
2. MARIA MANGEROGA	<i>Maria Mangero</i>	ASS. L'ALTRA PAROLA TRUCILO	LUCA NICOLETTA
3. BARBARA PORCELLA	<i>Barbara Porcella</i>	CASSINELLI LUCIO	VERUGGIO
4. FRANCESCO BIANCO	<i>Francesco Bianco</i>	PEREIRO	GABRIELLA HANUELA TRATZI
5. STEFANIA LA ROSA	<i>Stefania La Rosa</i>	COGNO STEFANIA	SAVEGGIO M. TERESA
6. RAOLA GENTILI	<i>Raola Gentili</i>	MORELLI DANIELA	BUNPENBERE MADIA LUISA
7. CLEVENTINA ANTONORE	<i>Cleventina Antonore</i>	OLLA MARIELLA	PEREIRO NATALIE MARIANA

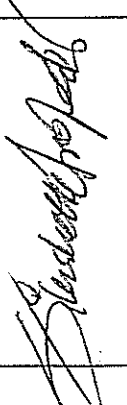
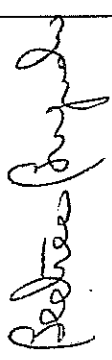



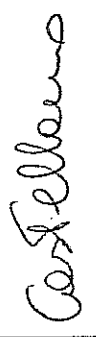
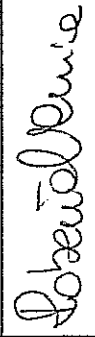
Cristina Cerantola



ALLEGATO "A"
AL ROGHO N. 33770



Assemblea Straordinaria del Chapter ISAAC – ITALY – Roma, 23 marzo 2015

Nome e Cognome	FIRMA	DELEGA 1	DELEGA 2
10. UNIRETT LIOPRETTI SIRONETTA		PAGNI FEDI ANTONIO	WARDDEER ELISA
11. BEATRICE BRUGNOLI		WENINGER SAMANTHA	COSTAZZONA DONATA
12. GNAPP LANDI SIMONA		EASTELLANO LAURA	VANNUCCI STEFANIA
13. PATRIZIA BOMBARDI		MARCELO FRIGIANI	PAOLO FRIGIANI
14. CIHARA PIROLI		PETREU VINCEZIO	BONAZZI CHIARA
15. GIUSEPPINA EASTELLANO		ISTISS FRANCO WISA	CRISTOFANI ROBERTA
16. ROBERTA VERNICE		COUTURATSKO EURETO FLAVIA	CENTRO PER L'AUTONOMIA BARBISIA